

l'altra del solenne e operoso raccoglimento francese di preparazione e di aspettazione ?

Qui si potrebbe avventurare anche un' altra domanda al soldato polemista. Crede egli che la storia moderna abbia avuto mai da registrare nessun fatto politico capace di costare, presto o tardi, tanto sangue come l'annessione della Lorena ?

Ed è veramente a questo soverchio della annessione della Lorena che è forse dovuta l'intransigenza dell'Alsazia, la quale, riguadagnata sola, si sarebbe gradualmente riconciliata colla propria grammatica e col proprio dizionario. Annessa invece in compagnia di una provincia francese, essa ha il diritto logico e il dovere cavalleresco (il popolo è sovente anche cavalleresco) di non riconoscere nei mutati ordini l'applicazione legittima di verun principio, e non vi ravvisare proprio nient' altro che uno strappo violento, contro il quale protesta e s'impunta.

Se alcune almeno di queste considerazioni fossero passate per la mente al colonnello Haymerle, egli non si sarebbe arrestato alle contraddizioni apparenti, e non avrebbe citato contro l'etnografia precisamente tre casi che invece provano com' ella sia forte tutt' insieme di buone ragioni e di intransigenti passioni, costituenti due ordini di forze ben capaci di spezzare la sua povera logica, non di altro composta che di quei tali trattati e di quei tali fatti compiuti dei quali il secolo XIX va disfacendone uno al giorno, e che sono quandocchessia destinati a spezzare la sua bandiera e il suo stesso padrone